



**DIBATTITO PUBBLICO
STADIO MILANO**



QUADERNO DEGLI ATTORI

Presentato da
Giuliana e Anna Filippazzi
**Associazione Gruppo
Verde San Siro**

11 ottobre 2022

"Le Società proprietarie di Inter e Milan, tramite i loro rappresentanti, continuano a ribadire che l'investimento di 1,3 miliardi di euro per costruire sulle ceneri dell'attuale Stadio e della zona limitrofa avverrà con soli capitali privati.

Alcune osservazioni

- Il Comune ha chiesto garanzie sull'origine dei capitali? Purtroppo attualmente proprio il settore delle costruzioni è quello più a rischio di infiltrazioni criminali.
- Il Comune ha chiesto garanzie per eventuali ritardi e danni visto che l'area su cui si costruisce è, ricordiamolo, pubblica e appartiene appunto al Comune di Milano?
- Da quanto emerso dai dati pubblicati è bene sottolineare che i capitali investiti non saranno solo quelli privati come dichiarato dalle due Società, ma che il Comune stesso sarà parte attiva di questo investimento, concedendo l'area, concedendo l'abbattimento di un bene pubblico e simbolico come lo Stadio Meazza (con relativi introiti derivanti dal turismo) e concedendo una consistente riduzione del canone che da sola corrisponde a più di 700 milioni di Euro, quindi a più della metà di quanto le Società dichiarano di volere investire.

L'investimento del Comune sarebbe superiore al singolo investimento di ognuna delle due Società! Eppure, le due Società di ritengono libere di disporre a proprio piacimento di tutta l'area senza presentare per la discussione neanche il progetto definitivo dello Stadio!

- In base a quanto sopra, a fronte di un ricavo dichiarato dalle due Società di almeno 120 milioni l'anno, esclusi gli abbonamenti e la vendita dei biglietti che porteranno facilmente la cifra a 200 milioni di euro l'anno, il canone di ca. 196 milioni di euro in totale proposto dalle due Società corrisponde a meno del 1% di quanto sarà il ricavato stimato delle due Società. In base a quale calcolo il Comune ritiene adeguata questa cifra?"